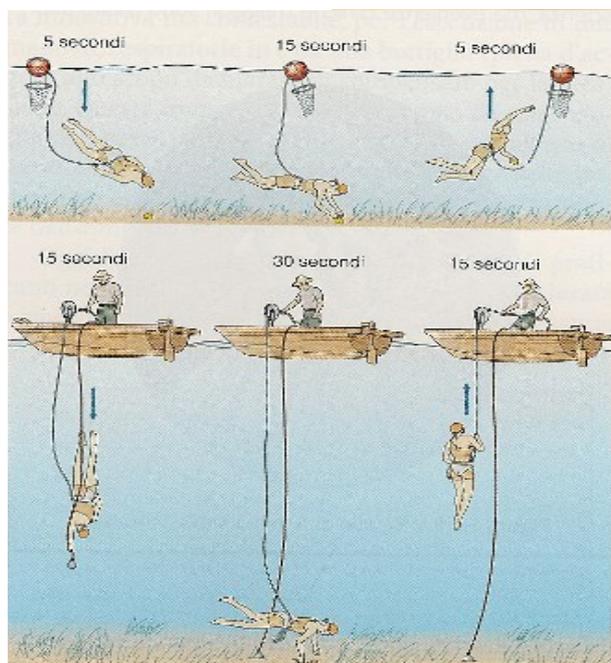


Il mondo subacqueo: dalle pescatrici di perle alla Marina Militare Subacquea

Mercoledì 18 Ottobre abbiamo avuto ospite Lucio Ricciardi, professore di Fisiologia ed esperto degli ambienti estremi, in particolare del mondo subacqueo. Il Prof. Ricciardi nasce a Milano, prende la maturità classica al Liceo Parini e viene a Pavia dove, allievo del Ghislieri, si laurea in Medicina. Frequenta quindi la Scuola di Medicina dello Sport ed effettua numerosi soggiorni-studio all'estero: Inghilterra, Stati Uniti, Francia e Svizzera. In Italia insegna Fisiologia, Fisiologia dello sport e Fisiologia degli ambienti estremi in numerose Università Italiane ed è autore di numerosi articoli e volumi di carattere scientifico. Questa passione per la Fisiologia è accompagnata da un'altra grande passione: il mare. Abile velista, fa il servizio militare in Marina, che immediatamente lo nomina ricercatore e consulente per le attività degli incursori subacquei. Il prof. Ricciardi diventa quindi consulente in numerose organizzazioni, anche internazionali, di medicina subacquea.

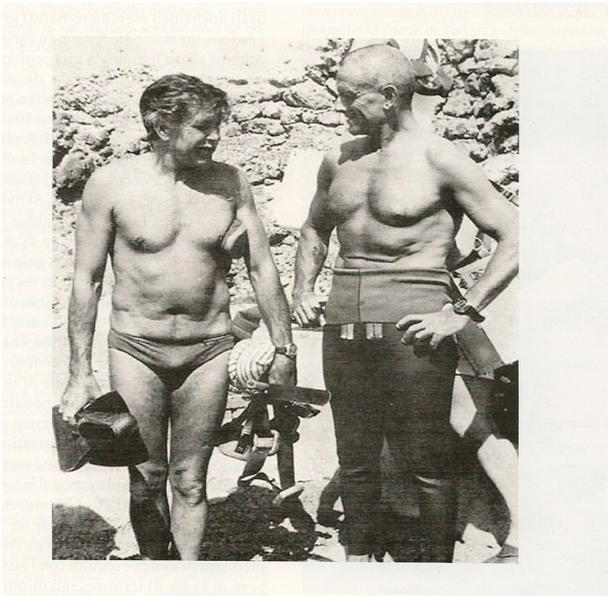
La relazione del Prof. Ricciardi inizia con il ricordo di un'antica attività subacquea, quella delle Ama, le famose pescatrici di perle molto care alla tradizione giapponese.



Le pescatrici di perle Ama

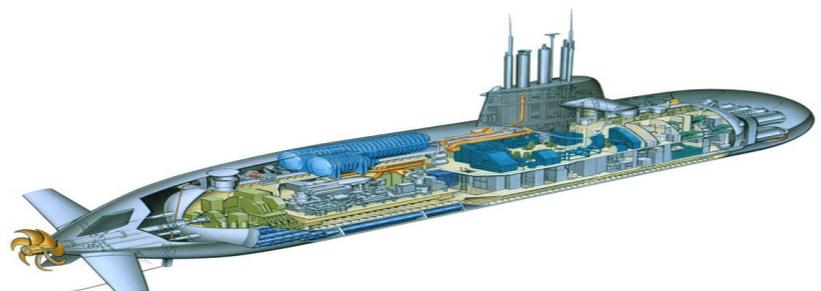
Effettuavano brevi immersioni, non superiori al minuto, senza effettuare una preventiva iperventilazione. L'iperventilazione è, di fatto, pericolosa: diminuisce lo stimolo ad inspirare, consentendo di trattenere il fiato più a lungo ma non aumenta la disponibilità di Ossigeno che, con il prolungarsi dell'apnea, può diminuire a livelli molto pericolosi.

Si passa quindi a due altri famosissimi apneisti, il francese Jaques Mayol ed il siracusano Enzo Maiorca, storici rivali per la conquista del record mondiali di immersione.



Jaques Mayol ed Enzo Maiorca, nel 1978.

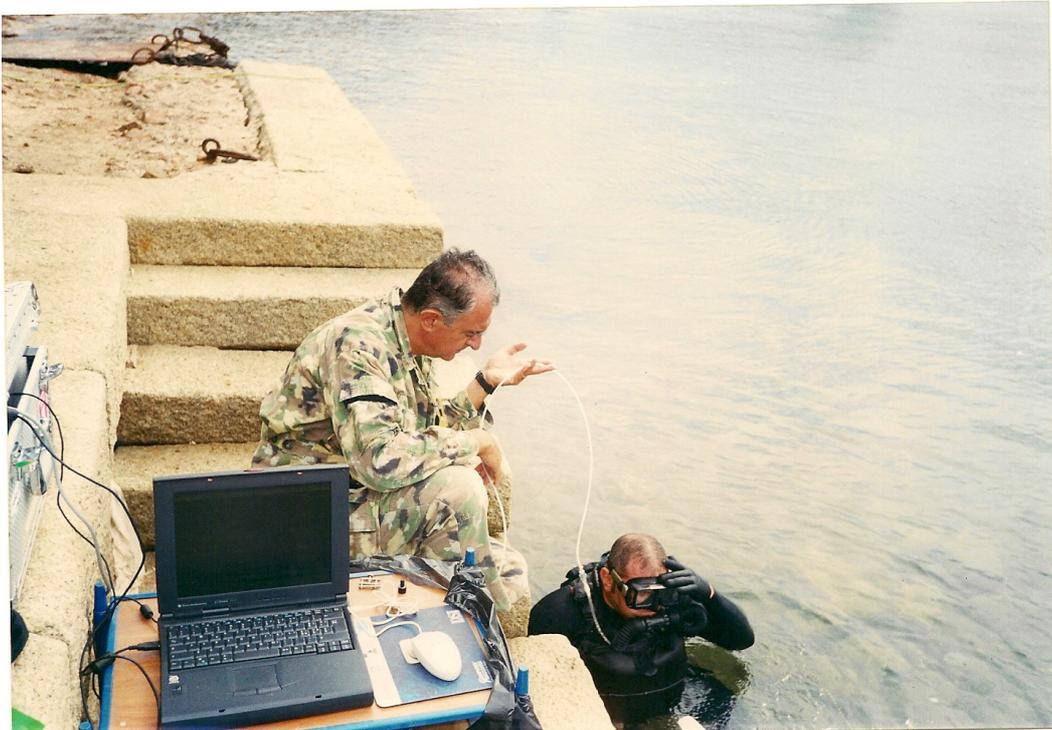
Vengono quindi descritti gli equipaggiamenti e le attività degli incursori subacquei e dei palombari, le caratteristiche tecniche dei sottomarini italiani ed alcuni esperimenti di Fisologia subacquea. Al termine della relazione forti applausi e calorosi scambi di saluti con i numerosissimi amici del Prof. Ricciardi presenti in sala.



Sottomarini della classe Sauro (in alto) e Todaro (in basso).



Sottomarino della classe Todaro



Il Prof. Ricciardi al lavoro.



Il prof. Ricciardi sul ponte della Leonardo da Vinci.



A sinistra, il prof. Lucio Ricciardi, con un ricordo della Sua visita al RC Pavia Minerva. A destra il Presidente Franco Tanzi.